L'impegno del trasporto aereo per la decarbonizzazione al 2050 si è manifestato, da tempo, in tutti i contesti nazionali e internazionali deputati a individuare soluzioni sostenibili per la mobilità.

Se, da un lato, le emissioni attribuibili al comparto appaiono relativamente contenute, dall'altro, occorre essere consapevoli che, nel settore aeronautico, a causa dei livelli di performance e sicurezza richiesti, la riduzione anche di piccole percentuali è una vera e propria sfida, anche perché, il più delle volte, collegate allo sviluppo di nuove tecnologie. Negli ultimi anni, Enac ha scelto di muovere passi concreti promuovendo iniziative trasversali finalizzate a rendere gli aeroporti green e, al contempo, il trasporto aereo un settore sostenibile.

Dialogando con i principali stakeholder, l'Ente mira ad esaminare la fattibilità di scenari concreti per portare all'attenzione della politica nazionale le esigenze necessarie per lo sviluppo della filiera dei SAF (Sustainable Aviation Fuels), l'introduzione dell'idrogeno nella catena logistica aeroportuale e, nel lungo periodo, l'azzeramento dei livelli di emissione di CO2.

Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, Enac, in collaborazione strategica con ENEA ed i principali operatori del settore, grazie all'innovativo progetto SAVES (Sustainable Aviation Vectors for Energy tranSition), ha individuato soluzioni tecniche per la decarbonizzazione delle operazioni ground, da supportare con interventi procedurali di semplificazione e di incentivazione nella fase di avvio.

Le Linee guida Enac - ENEA rappresentano il primo esempio a livello globale per supportare l'introduzione dell'uso di idrogeno negli aeroporti, soluzione energetica tra le più promettenti per favorire la transizione green del comparto.

Attraverso questo documento viene fornita un'analisi normativa e proposte soluzioni tecniche scalabili che possono costituire un riferimento per gli operatori del settore nell'implementazione di progetti pilota e lo sviluppo di tecnologie innovative.

La diffusione delle fonti alternative di energia e l'efficienza energetica degli aeroporti sono un altro pilastro della strategia di decarbonizzazione dell'Ente. La collaborazione istituzionale con il GSE rappresenta per il settore aeroportuale un tassello fondamentale volto a supportare i gestori nel raggiungimento di un adeguato grado di maturità sui progetti innovativi, creando nuovi modelli di gestione dell'energia anche attraverso l'accesso a meccanismi incentivati.

Il ritmo di avanzamento dell'innovazione tecnologica impone oggi un modo nuovo di vedere l'aeroporto: un'infrastruttura pubblica non solo dedicata al trasporto aereo, ma una risorsa da mettere a servizio del Paese per aumentare il livello di indipendenza e resilienza energetica dei territori.

Pierluigi Di Palma







IL SISTEMA ITALIA PER LA RICONCILIAZIONE DEL TRASPORTO AEREO CON L'AMBIENTE



Mercoledì 26 febbraio 2025 ore 10:00

Presidenza del Consiglio dei Ministri Sala Polifunzionale Via Santa Maria in Via, 37b - Roma







IL SISTEMA ITALIA PER LA RICONCILIAZIONE DEL TRASPORTO AEREO CON L'AMBIENTE

09:30 Accredito partecipanti

10:00 Saluti istituzionali

Mauro Rotelli

Presidente Commissione Ambiente Camera dei Deputati

Giorgio Graditi

DG Enea

Paolo Arrigoni

Presidente GSF

10:30 Relazione introduttiva

Marco Trombetti

Vice Direttore Centrale Enac

10:45 Progetto SAVES: attuazione

Accordo Enac-ENEA

Marco Troncone

AD ADR

Armando Brunini

AD SEA

Giulia Monteleone

Capo Dipartimento ENEA

11:15 L'efficienza energetica e la diffusione delle fonti rinnovabili negli aeroporti

Fabio Nicolai

DG Fnac ff

Vinicio Mosè Vigilante

AD GSE

Firma Accordo Enac - GSE

11:45 Conclusioni

Pierluigi Di Palma

Presidente Enac

Gilberto Pichetto Fratin

Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica



